



**Parco Regionale delle Alpi Apuane
Settore Uffici Tecnici**

**Pronuncia di Compatibilità Ambientale
Pronuncia di Valutazione di Incidenza
Nulla osta**

n. 26 del 13 dicembre 2019

**ditta: Dell'Amico Michele srl
Comune di Carrara**

**Proroga della pronuncia di compatibilità ambientale n.
1 del 21 gennaio 2019, relativa alla cava Pratazzuolo B**

Il Coordinatore del Settore Uffici Tecnici

Preso atto che in data 15.11.2019, protocollo n. 3935, la ditta *Dell'Amico Michele srl*, con sede in Via San Giuseppe Vecchio 53a, Massa, legale rappresentante sig. Claudio Santi, ha presentato presso questo Parco, quale autorità competente, istanza per il rilascio della proroga alla Pronuncia di Compatibilità Ambientale n. 1 del 21.01.2019, rilasciata per la cava Pratazzuolo B, nel Comune di Carrara;

Vista la Legge regionale 11 agosto 1997, n. 65 “Istituzione dell'Ente per la gestione del Parco Regionale delle Alpi Apuane. Soppressione del relativo Consorzio”;

Vista la Legge regionale 19 marzo 2015, n. 30 “Norme per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico-ambientale regionale. Modifiche alla l.r. 24/1994, alla l.r. 65/1997, alla l.r. 24/2000 ed alla l.r. 10/2010”;

Vista la Legge regionale 21 marzo 2000, n. 39 “Legge forestale della Toscana”;

Visto lo Statuto dell'Ente approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale del 09.11.1999, n. 307;

Viste la delibera della Giunta esecutiva del Parco, n. 4 del 31.01.2014 e la determinazione dirigenziale del Direttore, n. 13 del 01.02.2014 con cui viene individuata la “Commissione Tecnica dei Nulla Osta” competente in materia di V.I.A. e di Valutazione di Incidenza;

*In relazione all'autorizzazione
in oggetto:*

Parere di regolarità tecnica:

si esprime parere:

☒ **favorevole**

☐ **non favorevole**, per la seguente motivazione:

Il Coordinatore dell'Ufficio:

☐ **Direttore-Attività di Parco**

☐ **Affari contabili e personale**

☐ **Controllo attività estrattive**

☐ **Interventi nel Parco**

☐ **Lavori pubblici**

☒ **Pianificazione territoriale**

☐ **Ricerca e conservazione**

☐ **Valorizzazione territoriale**

☐ **Vigilanza e gestione della fauna**

Pubblicazione:

*la presente autorizzazione dirigenziale viene
pubblicata all'Albo pretorio on line del sito
internet del Parco*

*(www.parcapuane.toscana.it/albo.asp),
a partire dal giorno indicato nello stesso
e per i 15 giorni consecutivi*

**atto sottoscritto digitalmente ai sensi del
D.Lgs 82/2005 e succ.mod. ed integr.**

Vista la delibera del Consiglio direttivo del Parco, n. 54 del 21.12.2000, con cui la validità delle *Pronunce di compatibilità ambientale* e dei *Nulla osta* in materia di attività estrattive, in attesa della adozione del Piano per il Parco, viene limitata ad un periodo non superiore ad anni cinque;

Accertato che il sito oggetto del progetto di coltivazione in esame ricade all'interno dell'*area contigua zona di cava* del Parco Regionale delle Alpi Apuane come perimetrato dalla L.R. n. 65/1997 e successivamente modificata con L.R. n. 73/2009;

Verificata la conformità dell'intervento in oggetto ai contenuti del documento "*Atto generale di indirizzo per le attività del Settore Uffici Tecnici*" approvato con delibera del Consiglio di Gestione n. 71 in data 13.11.1999 e successive modificazioni ed integrazioni;

Ricordato che il procedimento per il rilascio della proroga della valutazione di impatto ambientale si è svolto come segue:

Riunione della Conferenza di servizi del 13.12.2019;

Visto il *Rapporto interdisciplinare* sull'impatto ambientale dell'intervento in oggetto costituito dai seguenti verbali e documenti, allegato al presente atto, come parte integrante e sostanziale:

Verbale della Conferenza di servizi del 13.12.2019;

Considerato che, secondo quanto risulta dal *Rapporto interdisciplinare* di cui sopra, l'intervento ha ricevuto in sintesi il seguente parere di compatibilità ambientale espresso dalla Commissione tecnica del Nulla osta del Parco Regionale delle Alpi Apuane congiuntamente alla Conferenza di servizi: ***parere favorevole con le prescrizioni*** contenute nel presente atto e nel *Rapporto interdisciplinare*;

Ricordato che il Parco, nel corso del presente procedimento, ha richiesto contributi, pareri e autorizzazioni alle seguenti Amministrazioni interessate:

Comune di Carrara

Provincia di Massa Carrara

Regione Toscana

Soprintendenza Archeologia, Belle arti e paesaggio di Lucca e Massa Carrara

Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale

ARPAT Dipartimento di Lucca

AUSL Toscana Nord Ovest

Considerato che secondo quanto risulta dal *Rapporto interdisciplinare* di cui sopra, il Parco ha ricevuto ed acquisito i seguenti contributi, pareri, nulla osta, autorizzazioni e assensi in materia ambientale:

Parere/contributo del Comune di Carrara;

Parere/contributo di Regione Toscana;

Parere/contributo di AUSL Toscana Nord Ovest;

Parere/contributo di Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale;

Preso atto che in riferimento al procedimento per il rilascio della Pronuncia di Compatibilità Ambientale, il Parco, in qualità di autorità competente, esclusi i tempi di sospensione per la produzione da parte del Proponente delle integrazioni documentali, ha concluso l'istruttoria tecnica per il rilascio della Pronuncia medesima in **23 giorni** ovvero entro i 150 giorni previsti dal comma 1, art. 57, L.R. 10/2010;

Tenuto conto che il Proponente ha assolto a quanto disposto dall'art. 47 comma 3 della Legge Regionale 10/2010 e dalla Delibera del Consiglio direttivo del Parco n. 12 del 12.04.2013, effettuando il versamento complessivo di € 2.000,00 tramite bonifico bancario in data 26.11.2019;

Dato atto che il presente procedimento si è svolto ai sensi dell'art. 57 della legge regionale 12 febbraio 2010, n. 10;

DETERMINA

di rilasciare al sig. Claudio Santi, legale rappresentante della ditta Dell'Amico Michele srl, con sede in Via San Giuseppe Vecchio 53a, Massa, P.IVA 00505450452, la proroga della pronuncia di compatibilità ambientale n. 1 del 21.01.2019, rilasciata per la cava Pratazzuolo B, nel Comune di Carrara, secondo la documentazione allegata alla richiesta effettuata dal proponente in data 15.11.2019, protocollo n. 3935;

di dare atto che il presente provvedimento è comprensivo delle seguenti autorizzazioni:

Pronuncia di compatibilità ambientale Legge Regionale n. 10/2010;

Nulla osta Legge Regionale n. 30/2015;

Pronuncia di Valutazione di Incidenza Legge Regionale n. 30/2015;

Autorizzazione idrogeologica, ai sensi della Legge Regionale n. 39/2000;

di rilasciare le autorizzazioni di cui sopra subordinandole alle prescrizioni, condizioni e procedure di esecuzione, contenute nel seguente *Programma di Gestione Ambientale*:

1. *prescrizioni e condizioni contenute nel contributo rilasciato dal Comune di Carrara ed allegato al presente provvedimento;*
2. *prescrizioni e condizioni contenute nel contributo rilasciato dalla Regione Toscana ed allegato al presente provvedimento;*
3. *prescrizioni e condizioni contenute nel contributo rilasciato dalla AUSL Toscana Nord Ovest ed allegato al presente provvedimento;*
4. *tutti i rifiuti eventualmente presenti dovranno essere rimossi e conferiti alle apposite discariche;*
5. *il ravaneto non deve essere utilizzato per lo scarico dei detriti;*
6. *nelle opere di ripristino dovranno essere impiegate esclusivamente specie arboree ed arbustive autoctone, lasciando al naturale dinamismo della vegetazione il rinverdimento di specie erbacee;*
7. *i fronti di cava, una volta assunta la posizione definitiva successiva alle attività di coltivazione, dovranno essere protetti da idonea recinzione;*
8. *nel cantiere estrattivo dovranno essere conservati materiali oleoassorbenti e sistemi di intervento utili in caso di sversamenti;*
9. *nel caso in cui lo stato finale presenti diversità da quanto previsto nel progetto in esame, sempre che rientranti nei limiti autorizzati, queste dovranno essere documentate da idonea documentazione descrittiva, grafica e fotografica da trasmettere a questo Parco;*
10. *prescrizioni come da contributo AUSL Toscana Nord Ovest, allegato al presente atto;*

di rendere noto che l'inosservanza alle condizioni ambientali di cui sopra comporta l'applicazione del sistema sanzionatorio di cui all'art. 29 del Dlgs 152/2006;

di prorogare la validità della pronuncia di compatibilità ambientale di cui sopra per **anni 2** a far data dalla pubblicazione sul BURT del presente atto;

DETERMINA ALTRESI'

di dare atto che il *Rapporto interdisciplinare* sull'impatto ambientale dell'intervento in oggetto, allegato alla presente determinazione, come parte integrante e sostanziale, contiene i seguenti pareri, nulla osta, autorizzazioni e assensi in materia ambientale, rilasciati dalle Amministrazioni interessate:

Parere/contributo del Comune di Carrara;

Parere/contributo di Regione Toscana;

Parere/contributo di AUSL Toscana Nord Ovest;

Parere/contributo di Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale;

di dare atto che il presente procedimento si è svolto ai sensi dell'art. 57 della legge regionale 12 febbraio 2010, n. 10 e il proponente dovrà pertanto acquisire ogni altro parere e/o autorizzazione eventualmente necessario all'esercizio della attività e non pervenuto nel corso della presente procedura;

di dare atto che la presente pronuncia di compatibilità ambientale, comprensiva dei pareri, nulla osta, autorizzazioni e assensi, in materia ambientale, di cui all'art. 56 L.R. 10/2010, costituisce condizione ai fini del rilascio del provvedimento che consente, in via definitiva, la realizzazione dei lavori, ma non costituisce titolo di verifica della conformità del progetto presentato nei riguardi di altre norme di legge, regionali o nazionali, che disciplinano tale intervento;

di dare atto che le autorizzazioni di competenza del Parco Regionale delle Alpi Apuane, relativamente alla disponibilità dei beni interessati dal progetto sono state rilasciate facendo salvi eventuali diritti di terzi. Il Proponente resterà unico responsabile, tenendo il Parco sollevato da ogni contestazione e rivendicazione da parte di terzi circa l'effettivo possesso del diritto ad effettuare le lavorazioni previste nei terreni oggetto di autorizzazione, nonché per eventuali sconfinamenti dagli stessi;

di rendere noto che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso per via giurisdizionale al TAR della Regione Toscana entro 60 giorni ai sensi di legge;

di notificare il presente provvedimento, entro trenta giorni dalla sua emanazione, al Proponente, nonché alle Amministrazioni interessate di cui all'art. 46 della L.R. 10/2010;

di chiedere al Proponente di ottemperare, entro trenta giorni dal ricevimento del presente atto, a quanto previsto dall'art. 57, comma 5, legge regionale 10/2010 e successive integrazioni, ovvero: "La pronuncia di compatibilità ambientale è pubblicata per estratto sul BURT a cura del Proponente, con indicazione dell'opera, dell'esito del provvedimento e dei luoghi dove lo stesso potrà essere consultato nella sua interezza";

di chiedere al Proponente che copia di quanto trasmesso al BURT sia contestualmente inoltrata anche al Garante per l'informazione del Parco, per le verifiche di competenza;

che il presente provvedimento sia esecutivo dalla data della firma digitale apposta dal sottoscritto coordinatore.

Il Coordinatore del Settore Uffici Tecnici
dott. arch. Raffaello Puccini



PARCO REGIONALE DELLE ALPI APUANE
Settore Uffici Tecnici

Conferenza di servizi, ex art. 14 della L. 241/1990 e s.m.i., per l'acquisizione dei pareri, nulla osta e autorizzazioni in materia ambientale per il seguente intervento:

Cava Pratazzuolo, Comune di Carrara, procedura di valutazione di impatto ambientale per richiesta di proroga relativa al progetto di coltivazione.

VERBALE

In data odierna, 13 dicembre 2019, alle ore 10,00 presso la sede del Parco Regionale delle Alpi Apuane, Via Simon Musico 8, Massa, si è tenuta la riunione della conferenza dei servizi convocata ai sensi dell'art. 14 ter della L. 241/1990 e s.m.i., per acquisire i nulla osta, le autorizzazioni, i pareri o altri assensi comunque denominati, finalizzati al rilascio della pronuncia di compatibilità ambientale relativi all'intervento in oggetto;

premesse che

La presente conferenza è stata convocata invitando le seguenti amministrazioni:

Comune di Carrara

Provincia di Massa Carrara

Regione Toscana

Soprintendenza Archeologia, Belle arti e paesaggio di Lucca e Massa Carrara

Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale

ARPAT Dipartimento di Massa Carrara

AUSL Toscana Nord Ovest

le materie di competenza delle Amministrazioni interessate, ai fini del rilascio delle autorizzazioni, dei nulla-osta e degli atti di assenso, risultano quelle sotto indicate:

<i>amministrazioni</i>	<i>parere e/o autorizzazione</i>
<i>Comune di Carrara</i>	<i>Valutazioni e contributi di propria competenza</i>
<i>Provincia di Massa Carrara</i>	<i>Parere di conformità ai propri strumenti pianificatori</i>
<i>Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale</i>	<i>Parere di conformità al proprio piano</i>
<i>Regione Toscana</i>	<i>Autorizzazione alle emissioni diffuse Parere relativo alle acque meteoriche dilavanti altre autorizzazioni di competenza</i>
<i>Soprintendenza Archeologia, Belle arti e paesaggio per le province di Lucca e Massa Carrara</i>	<i>Autorizzazione paesaggistica Autorizzazione archeologica Valutazione di compatibilità paesaggistica</i>
<i>ARPAT Dipartimento di Massa Carrara</i>	<i>Contributo istruttorio in materia ambientale</i>
<i>AUSL Toscana Nord Ovest</i>	<i>Contributo istruttorio in materia ambientale Parere in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro</i>
<i>Parco Regionale delle Alpi Apuane</i>	<i>Pronuncia di Compatibilità Ambientale Pronuncia di valutazione di incidenza Nulla Osta del Parco Autorizzazione idrogeologica</i>

60

42

[Handwritten signature]

Precisato che

le Amministrazioni partecipanti alla presente conferenza sono le seguenti:

<i>Comune di Carrara</i>	<i>Inviata nota</i>
<i>Parere favorevole come da nota allegata</i>	
<i>Regione Toscana</i>	<i>Inviata nota</i>
<i>Parere favorevole come da nota allegata</i>	
<i>AUSL Toscana Nord Ovest</i>	<i>Inviata nota</i>
<i>Parere favorevole con prescrizioni come da nota allegata</i>	
<i>Parco Regionale delle Alpi Apuane</i>	<i>dott.arch. Raffaello Puccini</i>
<i>Vedi parere reso in conferenza dei servizi</i>	

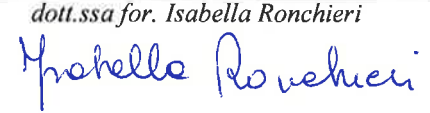
la conferenza dei servizi

Premesso che partecipa alla presente conferenza il geol. Massimo Corniani in qualità di professionista incaricato;

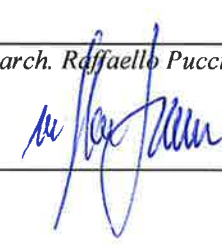
La Conferenza dei servizi esprime parere favorevole al rilascio della proroga della validità della pronuncia di compatibilità ambientale n. 1 del 21 gennaio 2019, con le prescrizioni e condizioni contenute nei contributi acquisiti e nella precedente pronuncia.

Alle ore 10,30 il presidente dott. arch. Raffaello Puccini, dichiara conclusa l'odierna riunione della conferenza dei servizi. Letto, approvato e sottoscritto, Massa, 13 dicembre 2019.

Commissione dei Nulla osta del Parco

<i>Presidente della commissione, specialista in analisi e valutazioni dell'assetto territoriale, del paesaggio, dei beni storico-culturali...</i>	<i>dott. arch. Raffaello Puccini</i> 
<i>specialista in analisi e valutazioni geotecniche, geomorfologiche, idrogeologiche e climatiche</i>	<i>dott.ssa geol. Anna Spazzafumo</i> 
<i>specialista in analisi e valutazioni pedologiche, di uso del suolo e delle attività agro-silvo-pastorali; specialista in analisi e valutazioni floristico-vegetazionali, faunistiche ed ecosistemiche</i>	<i>dott.ssa for. Isabella Ronchieri</i> 

Conferenza dei servizi

<i>Parco Regionale delle Alpi Apuane</i>	<i>dott.arch. Raffaello Puccini</i> 
--	---



COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile
Settore Servizi Ambientali / Marmo
U.O. Sportello L.R. Toscana n. 35/2015 e Autorizzazioni

Carrara, 13.12.2019

Parco Regionale Alpi Apuane

parcoalpiapuane@pec.it

Oggetto: Parere proroga PCA piano di coltivazione cava n. 9 "Pratazzuolo" – Conferenza di Servizi del 13.12.201

Vista la convocazione della Conferenza di Servizi sincrona per la proroga alla PCA del piano di coltivazione della cava n. 9 "Pratazzuolo" pervenuta con nota al ns prot. 86583 del 03.12.2019, con la presente si esprime parere favorevole al rilascio della proroga, con le stesse prescrizioni rilasciate nella PCA n. 1 del 21 gennaio 2019.

Il funzionario
Geol. Giuseppe Bruschi

Il Dirigente ad interim
Ing. Luca Amadei

U
COMUNE DI CARRARA
AOO COMUNE DI CARRARA
Protocollo N.0089197/2019 del 13/12/2019

Prot.

data

Oggetto: Cava "Pratazzuolo n. 9", Bacino Pescina-Boccnaglia, Comune di Carrara, esercita dalla ditta "Dell'Amico Michele." s.r.l. - Richiesta proroga autorizzazioni al piano di coltivazione della cava.

Conferenza dei servizi convocata in data 13/12/19 .

Espressione di parere

Al Dott. Arch. Raffaello Puccini
Coordinatore Settore Uffici Tecnici
Parco Apuane

Alla Dott.ssa Geol. Anna Spazzafumo
Responsabile del Procedimento di Via
UOS Controllo attività estrattiva

Lo scrivente ufficio,

valutata la documentazione tecnica progettuale relativa alla richiesta di proroga delle autorizzazioni relative al piano di cui all'oggetto (Prot n.283493 del 03.12.19) esprime parere favorevole alla proroga.

Il piano dovrà rispettare le prescrizioni già indicate nella fase di variante al piano di coltivazione, autorizzata con Det. Dir. Del Comune di Carrara n. 465 del 29.03.2019 in relazione al punto 2. per la sicurezza sul cantiere, comprensivo del mantenimento di un tratto del gradone di quota 372 m s.l.m. in adiacenza alla struttura definita FA sul fronte principale della cava.

Distinti saluti.

Il Direttore U.O.C.
Maura Pellegrini



Azienda USL Toscana nord ovest



Direttore UOC
Ingegneria Mineraria
Ing. Maura Pellegrini

Palazzina I
Centro Polispecialisti
P.zza Sacco e Vanzetti
54033 Carrara

Tel. 0585/657932
direzione.uslnordove
@postacert.toscana.it
ingegneria.mineraria@
uslnordovest.toscana.

Azienda USL
Toscana nord ovest
Via Cocchi, 7/9
Ospedaletto
56121 - Pisa
P.I. 02198590503



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione "Ambiente ed Energia"
Settore "Servizi Pubblici Locali, Energia e
Inquinamenti"

Prot. n.

Data

Allegati

Risposta al foglio del
Numero

Risposta al foglio del
Numero

Oggetto: Autorizzazione all'esercizio dell'attività estrattiva non soggetta a VIA regionale – L.R. 35/2015, art. 9 comma 1. Trasmissione contributo generale ai fini dell'espressione del parere di cui al decreto del Direttore della Regione Toscana n. 6153 del 24/04/2018.

Al Responsabile del Settore Minerale

Premesso che il decreto del Direttore della Regione Toscana n. 6153 del 24/04/2018 "*Tipizzazione dei procedimenti amministrativi ai fini dell'individuazione del Responsabile Unico Regionale ai sensi dell'art. 26 della LR 40/2009*", per quanto riguarda il procedimento n. 11 "*Autorizzazione all'esercizio di attività estrattiva non soggetta a VIA regionale*", prevede che il settore SPLEI, esprima al RUR il proprio parere di conformità al Piano Rifiuti e Bonifiche così come previsto dal d.lgs. 117/2008, articolo 7, comma 3, lettera b) **nel caso in cui l'attività estrattiva oggetto di autorizzazione preveda l'autorizzazione di una o più strutture di deposito di rifiuti di estrazione¹.**

Visto quanto sopra e con riferimento ai procedimenti in oggetto si osserva quanto segue.

I rifiuti da estrazione, in quanto disciplinati dalla specifica norma di settore di cui al d.lgs. 117/2008, non afferiscono alla parte IV del d.lgs. 152/2006.

Tuttavia l'articolo 7, comma 3 del predetto decreto condiziona l'autorizzazione delle strutture di deposito dei rifiuti da estrazione all'accertamento che la loro gestione non sia direttamente in contrasto o non interferisca con l'attuazione della pianificazione regionale in materia di rifiuti. La sola valutazione di quest'ultimo aspetto rientra nella competenza del settore scrivente.

Sul punto si fa presente che il Piano regionale Rifiuti e Bonifiche siti inquinati (PRB), approvato con d.c.r.t. 94/2014, relativamente ai rifiuti speciali afferenti alla parte IV del d.lgs. 152/2006 contiene solo indirizzi generali e in particolare si pone l'obiettivo di promuovere il completamento e l'adeguamento del sistema impiantistico al fabbisogno di trattamento espresso dal sistema produttivo, attuando il principio di prossimità al fine di ridurre la movimentazione nel territorio dei rifiuti stessi. Il PRB non contiene alcuna disposizione specifica riguardo ai rifiuti da estrazione pertanto, anche nel caso in cui fosse presente una struttura di deposito, si ritiene che questa sia da considerarsi ininfluente

¹ Così come riportato alla lettera r) dell'articolo 3 del d.lgs. 117/2008 si definisce struttura di deposito qualsiasi area adibita all'accumulo o al deposito di rifiuti di estrazione, allo stato solido o liquido, in soluzione o in sospensione. Tali strutture comprendono una diga o un'altra struttura destinata a contenere, racchiudere, confinare i rifiuti di estrazione o svolgere altre funzioni per la struttura, inclusi, in particolare, i cumuli e i bacini di decantazione; sono esclusi i vuoti e volumetrie prodotti dall'attività estrattiva dove vengono risistemati i rifiuti di estrazione, dopo l'estrazione del minerale, a fini di ripristino e ricostruzione.

ai fini della pianificazione regionale.

In via generale si coglie comunque l'occasione per evidenziare che i rifiuti speciali diversi da quelli da estrazione, che potranno essere prodotti nelle fasi di coltivazione e ripristino, dovranno essere gestiti nel rispetto della vigente normativa in materia (d.lgs. 152/2006, parte IV). Inoltre nello specifico si dovrà tenere presente che:

- la corretta classificazione dei rifiuti e l'invio a idonei impianti di recupero e smaltimento è onere del produttore;
- detti rifiuti potranno essere stoccati in assenza di autorizzazione alle condizioni previste per il deposito temporaneo come disciplinato dall'art. 183 comma 1 lettera bb) del d.lgs n. 152/2006.

Infine si ricorda la necessità che i rifiuti, anche da estrazione, siano prioritariamente destinati a recupero nel rispetto delle direttive comunitarie e del loro recepimento all'interno del PRB.

Il Settore scrivente rimane a disposizione per eventuali chiarimenti o necessità di approfondimento sul parere rimesso.

Cordiali saluti.

LA RESPONSABILE

Renata Laura Caselli

Firmato
da
**CASELLI
RENATA
LAURA**



Al Parco Regionale delle Alpi Apuane
PEC: parcoalpiapuane@pec.it

OGGETTO: Procedimento di Autorizzazione all'esercizio di attività estrattiva non soggetta a VIA regionale
Proroga delle autorizzazioni al progetto di coltivazione della Cava Pratazzuolo
Società: Dell'Amico Michele Srl Comune di Carrara (MS)
Conferenza dei Servizi del 13.12.2019

In previsione della Conferenza di Servizi in oggetto, in qualità di Rappresentante Unico della Regione Toscana (RUR) nominato con Decreto n. 6153 del 24/04/2018, comunico di non poter presenziare fisicamente alla riunione. Potrò peraltro partecipare in videoconferenza ed allo scopo ricordo l'ID della "stanza virtuale" che sarà mia cura aprire prima dell'ora stabilita per la conferenza stessa (ID: 67531).

Do atto di aver svolto una conferenza interna preliminare, con i settori regionali competenti, ai sensi dell'art. 26 ter della L.R.40/2009, che è andata deserta.

Anticipo i pareri ricevuti precedentemente alla conferenza di cui sopra, a cui mi dovrò riferire nel corso della Conferenza dei Servizi da voi convocata

Pongo pertanto in evidenza fin d'ora che:

Il Settore Paesaggio della Direzione Urbanistica ha comunicato che:

- 1) la valutazione di compatibilità paesaggistica è di competenza della Commissione regionale per la valutazione della compatibilità paesaggistica delle attività estrattive (istituita con D.P.G.R. n.136 del 12/9/2016) quando non sia dovuta l'autorizzazione paesaggistica, ex articolo 146 del Codice dei Beni culturali e del paesaggio (D.Lgs.42/2004);
- 2) compete a chi convoca la conferenza di servizi accertare chi sia tenuto ad esprimere la valutazione di compatibilità paesaggistica;
- 3) per le attività estrattive che non interessino Beni Paesaggistici, gli enti preposti al rilascio dell'autorizzazione all'attività estrattiva devono trasmettere, tramite comunicazione digitale (interPRO), la richiesta di verifica di compatibilità paesaggistica alla Commissione Regionale, indirizzandola al Settore Tutela, riqualificazione e valorizzazione del paesaggio.

Nei pareri e contributi ricevuti:

- vengono formulate raccomandazioni;

In considerazione di quanto sopra, fatto salvo quanto potrà emergere nel corso della conferenza da voi convocata, pongo in evidenza fin d'ora che mi sarà possibile esprimere il parere regionale in senso favorevole nel rispetto delle seguenti condizioni:

- condizioni poste attraverso gli atti ricevuti e trasmessi in allegato alla presente;**
- subordinatamente all'ottenimento, se dovuto, del parere in senso favorevole della Commissione Regionale Paesaggio o nel rispetto delle eventuali ulteriori condizioni formulate dalla Commissione stessa.**

Eventuali informazioni circa il presente procedimento possono essere assunte da:

- Andrea Biagini tel. 055 438 7516

Cordiali saluti

Allegati:

- parere a carattere generale del Settore Servizi Pubblici locali Prot 390785 del 21/10/2019

Il Dirigente
Ing. Alessandro Fignani



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

Spett.le **PARCO REGIONALE DELLE ALPI APUANE**

Casa del Capitano – Fortezza di Mont'Alfonso

55032 Castelnuovo Garfagnana

PEC: parcoalpiapuane@pec.it

OGGETTO: Cava Pratazuolo, Ditta Dell'Amico Michele srl – Comune di Carrara. Istanza di proroga della pronuncia di compatibilità n. 1 del 21/01/2019.

Avvio del procedimento – Indizione di conferenza dei servizi.

Comunicazioni.

Con riferimento alla nota del Parco Apuane del 20 novembre 2019, prot. n. 4014, assunta al protocollo di questo ente il 20/11/2019, prot. n. 8837, relativa all'avvio del procedimento di cui all'oggetto;

Vista la successiva nota del Parco Apuane del 03 dicembre 2019, prot. n. 4244, assunta al protocollo di questo ente il 04/12/2019, prot. n. 9326, relativa alla indizione della conferenza dei servizi in modalità sincrona per il giorno 13 dicembre 2019;

Vista la documentazione tecnica pubblicata sul sito web del Parco Regionale delle Alpi Apuane all'indirizzo http://www.parcapuane.toscana.it/conferenze_servizi/conferenze_servizi.htm ed in particolare il documento "Relazione descrittiva";

Rilevato che il procedimento di proroga è relativo a lavori non ancora esauriti e già autorizzati con PCA n. 1 del 21/01/2019, senza ulteriori opere di escavazione;

Considerato che:

- L'area di coltivazione risulta esterna alle aree a pericolosità idraulica censite nella cartografia allegata al "Piano di Gestione del rischio di Alluvioni (PGRA);
- Il Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) del Bacino Regionale Toscana Nord classifica per porzione l'area in oggetto tra le "Aree a pericolosità geomorfologica molto elevata" (P.F.M.E.), disciplinate dall'art. 13 del PAI;
- Il procedimento in oggetto non prevede l'esecuzione di opere edilizie;
- La rete idrografica superficiale della zona fa capo al "Fosso di Torano", classificato dal PGA in stato di qualità "scarso" per quanto concerne lo stato ecologico e in stato di qualità "non buono" per quanto riguarda lo stato chimico, con l'obiettivo del raggiungimento dello stato "buono" al 2021 per entrambi;
- L'area di coltivazione insiste sul corpo idrico sotterraneo denominato "Gruppo di Corpi Idrici Apuani - Corpo Idrico Carbonatico Metamorfico delle Alpi Apuane", classificato dal PGA in stato di qualità "buono" sia per quanto concerne lo stato chimico che per quello quantitativo, con l'obiettivo del mantenimento dello stato "buono" per entrambi;

Riscontrato, dai colloqui intercorsi in occasione della "Quarta riunione del Tavolo Tecnico tra Regione e Comuni per la redazione dei Piani Attuativi dei Bacini estrattivi delle Alpi Apuane" (riunione convocata

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

Firenze – 50122 – Via de' Servi, 15 – tel. 055 -267431

Lucca – 55100 – Via Vittorio Veneto, 1 – tel. 0583-462241

PEC adbarno@postacert.toscana.it - PEC bacinoserchio@postacert.toscana.it

www.appenninosettentrionale.it



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

dal Settore Tutela, Riqualificazione, e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Toscana e svoltasi il 15/02/2019), che le norme del PAI Toscana Nord erano già state oggetto di valutazione da parte del competente Genio Civile;

Considerato che in tale sede era stato accertato che ai sensi della normativa del PAI Toscana Nord non è dovuto il parere per l'attività estrattiva, salvo la realizzazione di interventi edilizi ricadenti in classe di pericolosità geologica 4 (P.F.M.E.);

Per quanto sopra esposto, si comunica che per l' Istanza di proroga della pronuncia di compatibilità n. 1 del 21/01/2019 della "Cava Pratazzuolo B" nel Comune di Carrara non è dovuto il parere di questa Autorità di Bacino distrettuale.

Cordiali saluti.

IL DIRIGENTE TECNICO
Arch. Benedetta Lenci
(firmato digitalmente)

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO SETTENTRIONALE
Protocollo Partenza N. 9632/2019 del 13-12-2019
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

BL/ml